



COMUNE DI MONTALTO DORA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2026/2028

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**d) Principali obiettivi delle missioni attivate****e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali****f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica****g) Altri eventuali strumenti di programmazione**

LINEE PROGRAMMATICHE 2026/2029

Per questa sezione si rimanda alle linee programmatiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 5 febbraio 2025.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

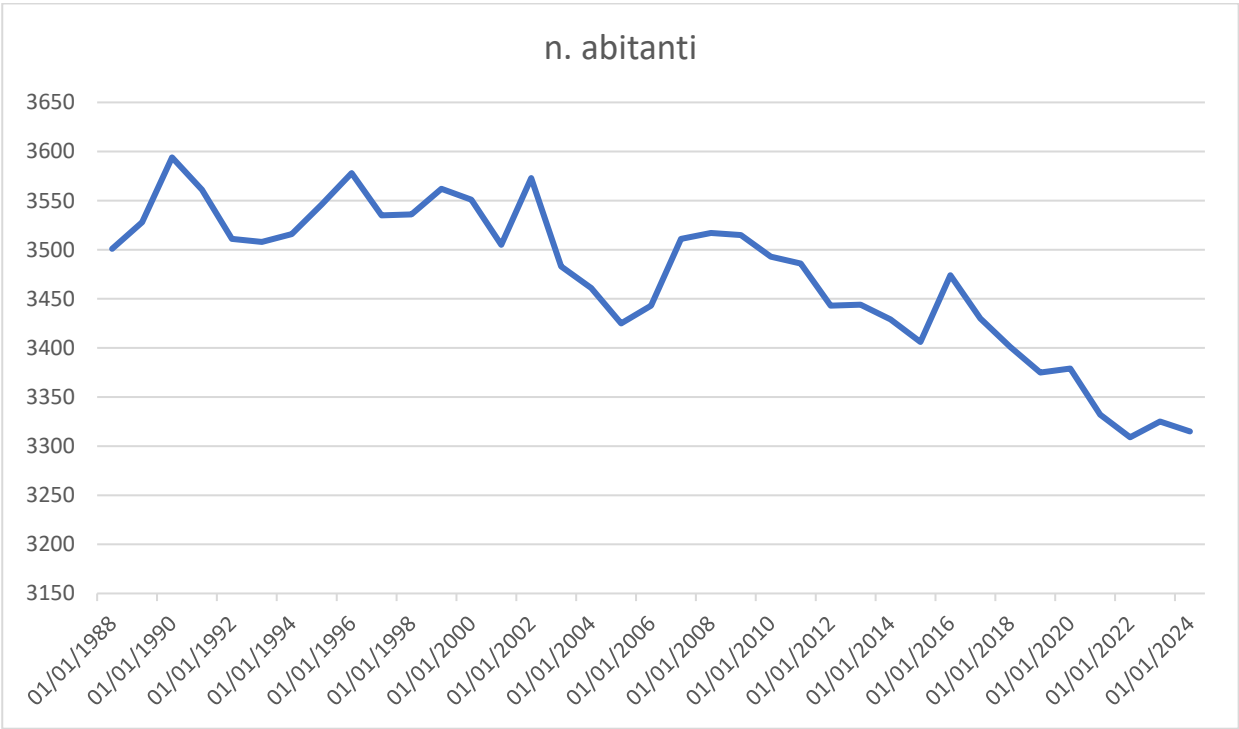
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente
Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 3.450
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	n° 3.325
di cui: maschi	n° 1.638
femmine	n° 1.687
Nati nell'anno	n° 16
Deceduti nell'anno	n° 41
saldo naturale	n° -25
Immigrati nell'anno	n° 224
Emigrati nell'anno	n° 209
saldo migratorio	n° +15
Saldo complessivo naturale + migratorio: (+/-)	n° +10
Popolazione al 31.12.2024 (<i>penultimo anno precedente</i>)	n° 3.315
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 139
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n° 245
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	n° 440
In età adulta (30/65 anni)	n° 1.591
Oltre 65 anni	n° 900

ABITANTI COMUNE DI MONTALTO DORA

Data	n. abitanti	Data	n. abitanti
31/12/1988	3501	31/12/2007	3511
31/12/1989	3528	31/12/2008	3517
31/12/1990	3594	31/12/2009	3515
31/12/1991	3561	31/12/2010	3493
31/12/1992	3511	31/12/2011	3486
31/12/1993	3508	31/12/2012	3443
31/12/1994	3516	31/12/2013	3444
31/12/1995	3546	31/12/2014	3429
31/12/1996	3578	31/12/2015	3406
31/12/1997	3535	31/12/2016	3474
31/12/1998	3536	31/12/2017	3430
31/12/1999	3562	31/12/2018	3401
31/12/2000	3551	31/12/2019	3375
31/12/2001	3505	31/12/2020	3379
31/12/2002	3573	31/12/2021	3332
31/12/2003	3483	31/12/2022	3309
31/12/2004	3461	31/12/2023	3325
31/12/2005	3425	31/12/2024	3315
31/12/2006	3443		



Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 7		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 2		* Fiumi e Torrenti n° 3
STRADE		
* extraurbane km. 3 (statali)	* urbane km.-	* locali km. 14
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	☒ Sì	☐ No
Piano regolatore – PRGC – approvato	☒ Sì	☐ No
Piano edilizia economica popolare - PEEP -	☐ Sì	☒ No
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	☐ Sì	☒ No
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...	☐ Sì	☒ No

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido con posti	n. 1
Scuole dell'infanzia	n. 2
Scuole primarie	n. 1
Scuole secondarie con posti	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km 16,56
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 5,5
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 540
Rete gas	Km 17,1
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3
Veicoli a disposizione	n. 5
Rete fognaria	Km 17,34
Altre strutture (da specificare)	
Anfiteatro/pluriuso	n. 1
Campo sportivo	n. 1
Area campo tennis/bocce	n. 1
Cimitero	n. 1
Sala musica	n. 1
Locali sede Casterun/agricoltori	n. 1
Locali sede associazione Pifferi	n. 1
Locali sede informatori turistici	n. 1
Biblioteca	n. 1
Punto informazioni	n. 1
Museo archeologico	n. 1
Convenzioni (da descrivere)	n. 1
Segretario comunale (Comune di Cascinette d'Ivrea 12/36 h e Comune di Vistrorio 6/36 h)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune oltre a quelli istituzionali propri dell'Ente eroga i seguenti servizi:

Servizio	Modalità di gestione
Gestione rifiuti urbani	Servizio affidato a Società Canavesana Servizi S.p.a. (affidamento in house tramite CCA)
Acquedotto	Servizio affidato a SMAT S.p.a.
Fognature e depuratore	Servizio affidato a SMAT S.p.a.
Gestione servizi Sociali	Tramite Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.
Servizio mensa scolastica, dipendenti ed altre utenze	Attualmente l'appalto è affidato alla ditta EURO RISTORAZIONE S.r.l. ¹
Gestione Canone unico patrimoniale (CUP)	ditta I.C.A. s.r.l.
Gestione asilo nido	Affittato immobile a società privata
Pluriuso / Teatro	interna
Museo	Servizio gestito in concessione da Mediores s.c. per il periodo ottobre 2022/ dicembre 2025
Gestione impianti pubblica illuminazione	Servizio attualmente affidato a ditta ENEL SOLE S.p.a., dal 2023 fino al 2032 Convenzione CONSIP Luce 4 – Lotto 1.
Campo sportivo	Concesso ad associazione US Ivrea Calcio a.s.d. per il periodo 01/09/2024 – 31/08/2027
Campi Tennis	Concesso al Centro Sportivo 3B
Campo bocce	Concesso a Bocciofila Montaltese
Palestra comunale	Verrà gestita con le modalità attuali
Ambulatorio medico	In locazione a medici di base
Punto informazione turistica	Gestito da volontari
Sala riunioni	Concessa in uso su richiesta
Servizio pre e post scuola	Attualmente il servizio è stato affidato a Cooperativa Sociale Andirivieni per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027
Servizio Protezione Civile	Squadra di volontari con sede e magazzino di proprietà comunale

¹ Affidamento dal 20/05/2023 al 30/06/2026. Con facoltà, da parte dell'Amministrazione di esercitare l'opzione del rinnovo per un periodo massimo di 30 (trenta) mesi, ossia dal 1° settembre 2026 al 30 giugno 2029.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Il Comune di Montalto Dora partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) Società Canavesana Servizi S.p.A. con una quota del 3,31%
- 2) Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.A. con una quota del 0,0008%
- 3) Valli del Canavese GAL (società consortile a responsabilità limitata) quota 1,45%
- 4) Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata) quota 0,06%

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.P.A.

La SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.p.A. svolge, per conto del Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea, l'attività raccolta e di smaltimento rifiuti;

Data di costituzione 28/12/1994

Durata della società (prorogata nel 2019 / approvazione modifiche statuto)

Quota di partecipazione (diretta): 3,31%

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 14/10/1994. Attualmente il Comune detiene 88.461 azioni della società per un valore di € 30.076,74 (0,34 cad.).

La Società Canavesana Servizi S.p.a. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque di Torino

La società **SMAT S.p.A.** ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

Data di costituzione 12/10/2005

Durata della società fino al 31/12/2050

Quota di partecipazione (diretta): 0,0008%

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Il Comune ha aderito alla Società con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 8 del 15/04/2004. Attualmente il Comune detiene 4 azioni della società per un valore di € 258,20 (64,55 cad.).

La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

VALLI DEL CANAVESE GAL

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 02.12.2015 ha aderito al GAL "VALLI DEL CANAVESE" acquisendo una quota di capitale sociale di € 1.000,00.

I GAL (gruppi di azione locale) sono raggruppamenti di soggetti pubblici e privati sorti nell'ambito della programmazione negoziata promossa dall'Unione Europea e sono chiamati a formulare un proprio piano di sviluppo locale.

TURISMO TORINO E PROVINCIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Trasformazione da consorzio a società consortile a responsabilità limitata nel 2018

Vedere Delibera di Consiglio - n. 16 del 09/05/2018.

Organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari

Quota di partecipazione (diretta): 0,06%

Consorzi

1) Consorzio per gli Insediamenti Produttivi

2) Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.

3) Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)

Comuni associati

Consorzio per gli insediamenti produttivi: diversi Comuni della zona

Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.: 42 Comuni

Consorzio Canavesano Ambiente (CCA): 108 Comuni della zona.

Enti Associati

Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)

Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese

Coro Bajolese - Centro Etnologico Canavesano

Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)

Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali (ANUTEL)

Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)

E organizzazione e gestione servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero rifiuti urbani tramite Società Canavesana Servizi e Consorzio Canavesano Ambiente d'Ivrea.

Con deliberazione del C.C. n. 14 del 14.03.2022 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione con la Città Metropolitana di Torino in qualità di Centrale Unico di Committenza.

Riepilogo sintetico partecipazioni

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipazione	Note
Nessuno		

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipazione	Note
Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	3,80%	
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)	1,85%	
Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese	4,17%	

Società controllate

Denominazione	% di partecipazione	Note
nessuna		

Società partecipate (dirette)

Denominazione	% di partecipazione	Note
SCS Società Canavesana Servizi spa	3,31%	
SMAT Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00008%	
GAL Gruppo di Azione Locale Valli del Canavese soc. consortile a resp. limit.	1,31%	
Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata)	0,06%	

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

-

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

- IL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DALLA DORA AL CHIUSELLA si è costituito con i Comuni di Banchette, Borgofranco d'Ivrea, Lessolo, Fiorano Canavese, Montalto Dora, Quassolo, Salerano Canavese, Samone e Pavone Canavese (comune capofila) approvato dalla Regione Piemonte ed inserito nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio creatosi per creare un'opportunità di sviluppo per il nostro territorio rafforzando il suo tessuto commerciale.
- LA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DORA 5 LAGHI è un'associazione a cui fanno parte i seguenti Comuni: Chiaverano, Lessolo, Montalto Dora, Quassolo Quincinetto, Andrate, Carema, Settimo Vittone, Nomaglio con capofila Comune di Borgofranco d'Ivrea, creatasi per fornire benefici ambientali, economici sociali a livello di comunità ai propri associati e alle aree locali in cui opera, e non di realizzare profitti finanziari. Fra gli obiettivi della Comunità Energetica Rinnovabile Dora 5 Laghi vi sono, a livello ambientale l'incremento dell'energia rinnovabile prodotta localmente e la riduzione dell'emissioni CO2, a livello economico-sociale, il supporto all'economia locale e la promozione di azioni e misure di contrasto alla povertà energetica.

3 – Sostenibilità economico-finanziaria**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2024 -€ 1.005.866,93
 Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 914.614,38

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.052.040,44

Fondo cassa al 31/12/2021 € 798.593,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 1	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
anno precedente	87.200,00	2.817.506,71	3,10%
anno precedente – 1	90.665,55	2.586.849,16	3,50%
anno precedente – 2	93.686,73	2.595.219,47	3,61%
anno precedente – 3	96.732,02	2.468.150,99	4,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui → Non sussiste la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi → Non sussiste la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Area	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari e delle EQ	3	3	0
Area degli istruttori	7	7	0
Area degli operatori esperti ²	2	1	1
Area degli operatori	0	0	0
TOTALE	12	11	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio³

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente	11	Vedere Conto annuale	Vedere Conto annuale
anno precedente – 1	12	Vedere Conto annuale	Vedere Conto annuale
anno precedente – 2	13	Vedere Conto annuale	Vedere Conto annuale
anno precedente – 3	14	Vedere Conto annuale	Vedere Conto annuale
anno precedente – 4	14	Vedere Conto annuale	Vedere Conto annuale

Il Comune di Montalto Dora rientra tra i cd “*comuni virtuosi*” con una percentuale di spesa di personale/entrate correnti ben al di sotto della soglia massima prevista dalla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020.

² Lavoro somministrato da Agenzia interinale (operaio p.t. 16h settimanali)

³ dati reperiti da Conto annuale (al lordo delle componenti da escludere cc. 557 e 562 L. 266/06) e tenuto conto della spesa del segretario comunale

5 – Vincoli di finanza pubblica**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione⁴, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Per il triennio 2026–2028, il Comune di Montalto Dora definisce le seguenti linee strategiche in materia di politica tributaria e tariffaria, con particolare riferimento a aliquote, detrazioni, tariffe e agevolazioni connesse ai tributi comunali e ai servizi pubblici locali.

Archiviata definitivamente la fase emergenziale legata alla pandemia, la programmazione delle entrate deve oggi necessariamente tenere conto degli impatti economici derivanti dal contesto geopolitico internazionale, in particolare dalle crisi in Ucraina e nella Striscia di Gaza, nonché dagli effetti delle politiche protezionistiche adottate dagli Stati Uniti in materia di dazi.

In questo scenario complesso, gli enti locali sono chiamati a individuare misure di sostegno responsabili e sostenibili, volte a supportare il tessuto socioeconomico di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio e il rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

L'obiettivo rimane quello di assicurare il pieno esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, in quanto soggetto esponentiale della comunità locale, promotore dello sviluppo e tutore degli interessi collettivi.

Tributi locali

Negli ultimi anni il quadro normativo in materia di tributi comunali ha subito profonde trasformazioni:

□ **Dal 2020** è entrata in vigore la nuova disciplina dell'IMU (Legge 160/2019), con contestuale abolizione della TASI.

□ La stessa legge ha introdotto, a partire dal 2021, il **canone patrimoniale unico** e il **canone mercatale**, che hanno accorpato l'imposta comunale sulla pubblicità, il canone per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP/COSAP) e il diritto sulle pubbliche affissioni.

□ **Dal 2021** è pienamente applicata la metodologia ARERA per il calcolo della **TARI**, basata sulla copertura integrale (100%) dei costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

□ **Dal 2020** è inoltre operativo l'**accertamento esecutivo** anche per i tributi locali, con l'obiettivo di rafforzare la riscossione coattiva.

□ È in corso la riforma del processo tributario, con significative novità procedurali.

□ È attualmente in fase di definizione il **decreto legislativo** recante "Disposizioni in materia di tributi regionali e locali e di federalismo fiscale regionale", che apporterà ulteriori modifiche di rilievo al sistema tributario locale. In tale contesto, compatibilmente con i vincoli normativi e finanziari derivanti da eventuali provvedimenti statali, l'Amministrazione comunale intende proseguire nel contenimento dell'imposizione fiscale, mantenendo invariate ove possibile, le aliquote e tariffe applicate, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

TARI: La metodologia di calcolo per il triennio considerato seguirà lo stesso impianto dell'anno precedente, con l'obiettivo strategico di contenere i costi del gestore e, di riflesso, le tariffe a carico dell'utenza.

Servizi pubblici a domanda individuale

In materia di tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale, si prevede il mantenimento dell'attuale livello di partecipazione dell'utenza alla copertura dei costi, garantendo al contempo l'accessibilità dei servizi e l'equità sociale.

Trasferimenti correnti:

- I trasferimenti dallo Stato sono previsti stabili nel triennio.

- I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative e, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo.

Alcune variazioni potranno aversi relativamente ai proventi legati ai servizi a domanda individuale in base alle variazioni dei fruitori dei servizi.

⁴ Dare evidenza del fatto che il mandato (2025-2030) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario (2025-2027).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Per le opere pubbliche che il Comune intende realizzare si farà ricorso a Contributi agli investimenti, proventi da concessioni edilizie (eventuale), concessioni cimiteriali ed altri trasferimenti in conto capitale.

Il Comune ha presentato domanda di contributo in conto capitale al Dipartimento Finanza locale per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza ed efficientamento dell'edificio scolastico della scuola primaria e del municipio come meglio specificato nella successiva sezione programmazione investimenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del 2019 l'Ente ha deciso di attivare un mutuo ICS a tasso zero, non è stato successivamente fatto ricorso a forme di indebitamento.

Non si prevedono mutui per il triennio di cui trattasi.

B) SPESE**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà:

- utilizzare al meglio le risorse disponibili, sfruttare meglio le potenzialità dei software gestionali e migliorare i processi interni rendendo più efficiente l'organizzazione dell'Ente.

(per ulteriori indicazioni si rimanda al PIAO Piano integrato di attività e organizzazione)

Programmazione triennale⁵ degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi:

Nel triennio 2026-2028 non sono previsti acquisti di beni e servizi superiore a 140.000

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

-MESSA IN SICUREZZA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI SERVIZI IGIENICI SCUOLA PRIMARIA. Contributo anni 2026-2027-2028 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio art. 1 comma 139 Legge 30.12.2018, n. 145 del Ministero dell'Interno per un importo totale di € 72.000,00;

- -MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI MONTALTO DORA. Contributo anni 2026-2027-2028 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio art. 1 comma 139 Legge 30.12.2018, n. 145 del Ministero dell'Interno per un importo totale di € 137.000,00;

-LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO MUNICIPIO. Contributo anni 2026-2027-2028 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio art. 1 comma 139 Legge 30.12.2018, n. 145 del Ministero dell'Interno per un importo totale di € 126.000,00;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- LAVORI DI COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA CON REALIZZAZIONE DI FABBRICATO AD USO RICOVERO MEZZI COMUNALI per l'importo totale di € 97.122,14;

⁵ Con il D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici (CCP) si è passati dalla programmazione **biennale** degli acquisti di beni e servizi a quella **triennale**, inoltre, l'importo stimato pari o superiore è passato da 40mila a 140mila euro.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente non rileva problematiche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa l'Ente non rileva criticità.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Gli obiettivi principali sono la riforma e la trasparenza della PA e i bilanci in ordine con un ripensamento dell'organizzazione dei servizi nell'ottica delle economie di scala. Razionale e funzionale impiego del patrimonio, sia di quello destinato allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente che di quello messo a disposizione di altri soggetti, in particolare del mondo associativo.

Continueranno le azioni di contenimento delle spese di comunicazione e delle spese istituzionali. Sul versante costi dell'energia e dell'acqua l'accento sulle politiche di risparmio. Il Comune utilizzerà al meglio le opportunità di rinnovo dei contratti di servizio per ottenere migliori performance economiche ed ambientali. L'Amministrazione comunale ritiene che la manovra fiscale locale debba attenersi ai seguenti criteri: –realizzare il maggior grado possibile di progressività, compatibilmente con le leve a disposizione delle amministrazioni locali; –concentrarsi sui tributi, senza aggravii generalizzati delle entrate extra tributarie; –salvaguardare i beni strumentali di proprietà diretta delle imprese; –condurre una azione sistematica e a largo raggio per il recupero dell'evasione di imposte, tasse, rette e tariffe. Sarà innanzitutto intensificata l'azione di recupero dei mancati versamenti dell'ICI, dell'IMU, della Tassa Rifiuti (Tari/Tares), nonché il recupero di basi imponibili non dichiarate anche in collaborazione con l'Agenzia del Territorio. Relativamente alle tariffe comunali, si intensificheranno le azioni finalizzate a recuperare le somme dovute e non versate dagli utenti dei servizi in contesti familiari e personali di verificata capienza economica e reddituale, nonché le azioni di verifica amministrativa della veridicità delle dichiarazioni sulla situazione economica e patrimoniale rilasciate per l'accesso ai servizi e la definizione delle rette.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di

collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

- SUAP

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In riferimento ai programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi: Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza (art. 166 TUEL) deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti (titolo 1) a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

L'armonizzazione contabile dispone che oltre al Fondo di riserva di competenza si debba anche prevedere un Fondo di riserva di cassa (art. 166 TUEL c. 2-quater) non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (titoli 1,2,3).

F.C.D.E. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative del codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento in sede di bilancio di previsione al F.C.D.E. fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota del risultato di amministrazione. Infatti, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Lo stanziamento può riguardare sia entrate correnti che in conto capitale.

Al fine del conteggio della quota da accantonare gli enti devono prendere a riferimento la capacità di riscossione degli ultimi 5 esercizi secondo le regole stabilite dall'esempio 5 del principio 4/2. L'ente in fase di predisposizione del bilancio previsionale deve:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata motivazione.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice;
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Il responsabile finanziario ha ritenuto di adottare la media semplice considerato che le percentuali di mancata riscossione non sono risultate significative e considerata inoltre la complessità dei due metodi alternativi.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Le principali poste contabili che trovano collocazione in questa missione sono:

- Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale dipendente
- Ritenute erariali a carico del personale dipendente e dei lavoratori autonomi
- Altre ritenute a carico del personale dipendente (ritenute sindacali, rate di prestiti e cessioni su retribuzioni, ecc.)
- Versamento IVA (split payment)
- Anticipazione fondi servizio economato, carte di credito
- Depositi cauzionali
- Spese contrattuali

- Imposte di natura corrente riscosse per conto terzi
- Corrispettivo versato dai cittadini per il ristoro delle spese di gestione emissione carta di identità elettronica

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende operare al fine di mantenere in buono stato il patrimonio a disposizione.

Si riporta, inoltre, l'elenco dei beni che questo Comune ritiene di poter alienare in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali:

- Alienazione diritto di superficie concesso per la realizzazione di edifici costruiti su aree destinate all'edilizia economico popolare, e precisamente siti in:

1. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
MONTE MARZO
Via Matteotti Giacomo, 14 A – B – C

2. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Via Matteotti Giacomo, 12

3. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Via Matteotti Giacomo, 30

4. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Vicolo Quaro, 13 A – B – C – D

Si stima che l'importo che potrà essere realizzato a seguito delle richieste che perverranno dai concessionari del diritto di superficie possa essere quantificato in:

€ 20.000,00 per l'anno 2026

€ 20.000,00 per l'anno 2027

€ 20.000,00 per l'anno 2028

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Non sussiste la fattispecie

Società controllate

Non sussiste la fattispecie

Eventuale

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Non sussiste la fattispecie

Società partecipate

Non sussiste la fattispecie